

N.

74828



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: GIOCHI CARNALI

Metraggio dichiarato 2.600

Metraggio accertato 2260

Marca: ALEXANDRA CIN.CA INTERNAZIONALE sr

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: ANDREA BIANCHI

Interpreti principali: SIRPA LANE-FRANCESCO PARISI-DOMENICO ANASTASI-

TRAMA

Carlo e Michele, due complessati, sono sempre alla ricerca di donne con le quali sfogare i loro istinti sessuali. Per avvicinare le loro prede, hanno escogitato un sistema infallibile; il più giovane si traveste da donna ed a bordo della loro auto presenta l'altro come suo marito in modo da ingannare quelle malcapitate, che sono in attesa sulle varie strade di un pullman o di un passaggio, ad accettare la loro ospitalità. Le donne vengono poi violentate o fra i boschi o in una villetta di campagna che Carlo possiede nei dintorni di Roma. In questa maniera i due riescono a possedere anche una minore che, abbandonata in un boschetto viene ricoverata in ospedale. La fanciulla è curata da una dottoressa, Daniela, giovane e bella donna. Un giorno quest'ultima percorre una strada poco trafficata e all'improvviso la macchina blocca, costringendo quella dei due bellimbusti a fermarsi. La coppia offre alla dottoressa la possibilità di telefonare ad un meccanico per riparare il guasto e Daniela accetta la loro ospitalità. Arrivati alla villa, Carlo e Michele le fanno credere che la macchina sarà pronta la mattina dopo. Dopo il pranzo, Daniela si accorge di trovarsi di fronte a due uomini. Daniela decide di abbandonare la villa, ma viene assalita e violentata. Quando Carlo e Michele sono assopiti, Daniela prende dalla sua borsa chirurgica un anestetico per addormentarli e con decisione, dopo averli legati, procederà ad evirarli.

*Quanto avete visto è un fatto realmente accaduto.

Ci siamo limitati a renderlo in un linguaggio cinematografico. La dottoressa è stata condannata a 3 anni. I due violentatori a 4 anni.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 11 AGO 1980 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati apportati i seguenti tagli e alleggerimenti: la soppressione a) della sequenza prima dei titoli di testa rappresentante amplesso tra uomo e donna, nonché della successione di sodomizzazione ed uccisione;

Roma,

6 AGO. 1980



Visto per copia conforme
 Direzione Regionale
 Cinema e Teatrino
 Roma
 Gaetano

IL MINISTRO

segue

G. DE PIZZO

segue tagli

- b) della sequenza rappresentante la violenza carnale nella latrina;
- c) della sequenza rappresentante la violenza carnale sulla contadina, nella macchina;
- d) della sequenza rappresentante rapporto lesbico tra due donne, nella capanna;

e alleggerimento

- e) della sequenza rappresentante rapporti carnali, a letto, tra Giorgio e Dottoressa;
- f) della sequenza della violenza carnale alla Dottoressa.

(Tagli complessivi per metri 286,90)

